

REMTECH EXPO

settembre 2018 Ferrara

*Pietro Paris,
Giuseppe Di Marco*

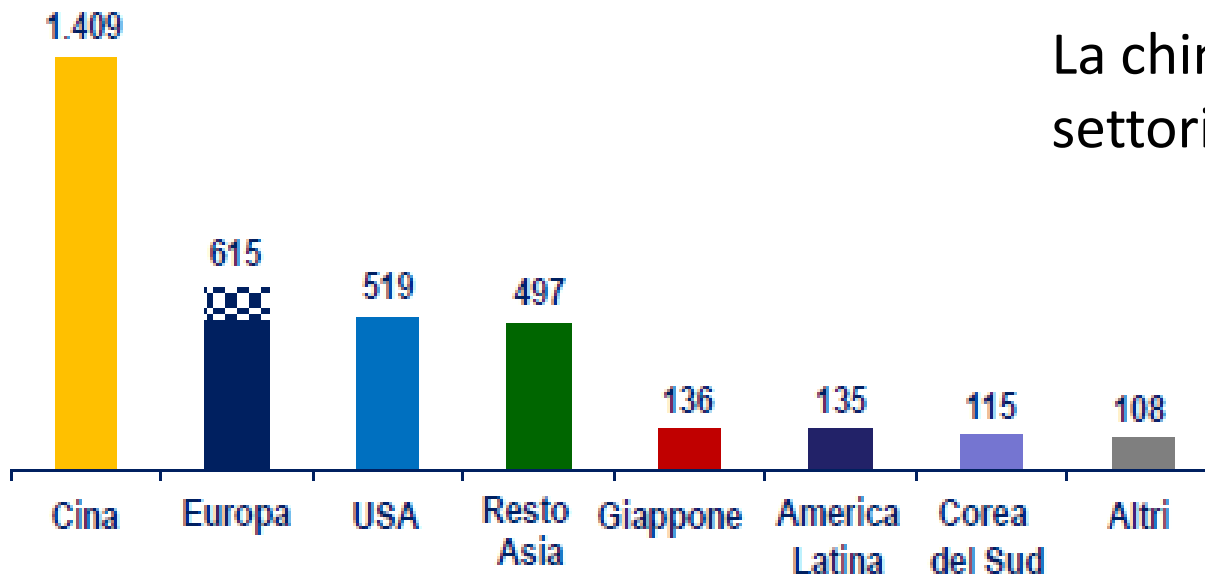
3° seminario di aggiornamento per ispettori ambientali ISPRA
23 ottobre 2017

Le sostanze chimiche

- Le sostanze chimiche sono le fondamenta della vita, sono presenti in noi, intorno a noi, in ogni prodotto che acquistiamo
 - *"le sostanze chimiche sono sia una benedizione che una maledizione"* dobbiamo trattarle con rispetto, in modo da ridurre al minimo ogni possibile rischio [*Margot Wallström, ex vicepr. CE, tra i fautori del REACH*]
 - circa 120.000 sostanze chimiche sul mercato, di molte non conosciamo le caratteristiche e non hanno mai subito una valutazione di sicurezza
 - l'inquinamento chimico è tra i principali problemi del pianeta
-

Scenario mondiale chimica

Mondo = 3.534 miliardi di euro



La chimica è presente in tutti i settori produttivi

L'Italia è il terzo produttore chimico europeo dopo Germania e Francia e il nono a livello mondiale. Per alcune produzioni della chimica fine e specialistica riveste posizioni anche più rilevanti.

PER UNA GESTIONE PIÙ SOSTENIBILE DELLE SOSTANZE CHIMICHE

- ✓ 7° Programma azione ambiente UE (“Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”)
 - ✓ ONU sviluppo sostenibile (SDG)
 - entro il 2020 gestione sostenibile sostanze chimiche e rifiuti minimizzando impatti negativi su salute umana e ambiente
 - procedure di valutazione del rischio trasparenti e basate sulla scienza, tenendo conto del principio di precauzione
-

REGOLAMENTAZIONE EUROPEA SOSTANZE CHIMICHE

Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH), immissione in commercio

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP), classificazione di pericolo

profondo cambiamento nella gestione delle sostanze chimiche:

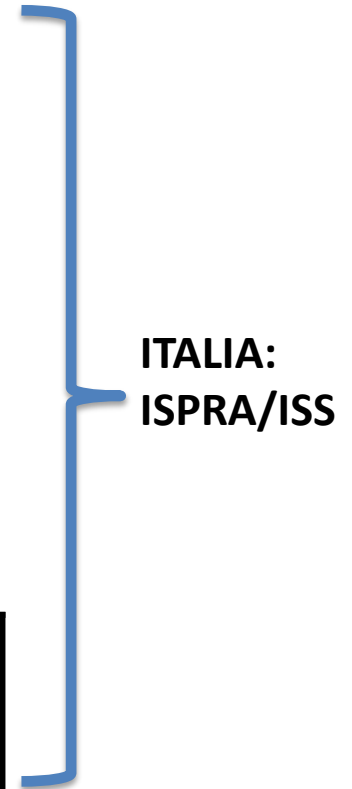
- elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente
 - libera circolazione delle sostanze nel mercato interno
 - rafforzare competitività e innovazione
 - promuovere metodi alternativi alla sperimentazione sugli animali
 - **industria responsabile sicurezza sostanze (onere della prova)**
-

REACH&CLP: LA SICUREZZA CHIMICA

GESTIONE RISCHIO: classif. armonizzata, restrizioni, autorizzazione	ECHA/SM
--	---------

Valutazione sostanze prioritarie	ECHA/SM
---	---------

valutazione dossier registrazione completezza, conformità	ECHA/SM
---	---------



REGISTRAZIONE informazioni sostanze (>1 ton/anno) relazione sicurezza chimica (>10 ton/anno)	IMPRESE
---	---------

BENEFICI DELLA REGOLAMENTAZIONE

- sostanze chimiche più sicure e trasparenza dati
 - sostituzione sostanze “estremamente preoccupanti” (SVHC)
 - imprese generano informazioni accessibili liberamente (web ECHA)
 - prima del REACH nemmeno le autorità avevano tale accesso ai dati
 - autorità si concentrano su sostanze più preoccupanti
 - consumatori possono scegliere in maniera più consapevole
-

“REACH-like” regulations

- Notifica/Registrazione delle sostanze
 - Inventario sostanze
 - Report periodici sulle quantità prodotte importate
 - Informazioni sulle sostanze (in funzione di pericolosità o volume)

 - Es.: Cina, Turchia, Giappone, Corea, India
-

Il futuro in Europa

dopo il 2018 un quadro più completo delle sostanze chimiche, più facile individuare le sostanze che richiedono attenzione

Problemi aperti

- “candidate list” contiene 191 sostanze, entro il 2020 EU impegnata a inserire nella lista tutte le SVHC presenti sul mercato
 - SINLIST (International Chemical Secretariat) elenca circa 900 sostanze SVHC (si stima che in commercio ce ne siano oltre 2000)
 - nanoforme
 - interferenti endocrini
 - “effetti combinati” delle sostanze: miscele
 - la comprensione scientifica degli effetti delle sostanze si sviluppa rapidamente, in un processo senza fine
-

Vigilanza

- Sistema controlli ufficiali: verifica prescrizioni REACH e CLP (Accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009)
 - Attività vigilanza riguarda:
 - registrazione, notifica, proposta di test
 - esistenza ed efficacia sistema gestione e controllo rischi
 - relazione sulla sicurezza chimica
 - scheda di sicurezza (SDS)
 - comunicazione informazioni nella catena di approvvigionamento
 - conformità con obblighi di autorizzazione
 - conformità obblighi di restrizione
 - conformità obblighi di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Reg. CLP o D. Lgs 65/2003)
-

Vigilanza

- “Piano Nazionale dei Controlli sull’applicazione del regolamento REACH” annuale
 - sulla base delle indicazioni del FORUM dell’ECHA
 - ISPRA supporta l’AC nelle attività di vigilanza
 - percorso formativo ispettori
 - tre esperti dell’Istituto nominati ispettori

1. I controlli REACH in Italia: gli strumenti

Autorità preposte all'attività di controllo

Atti normativi:
Struttura, criteri
e sanzioni

Livello regionale

21 Autorità regionali e relative articolazioni territoriali
400 ispettori

Livello centrale

Corpo ispettivo centrale (D. Min. Salute 11.11.2013)
43 ispettori

In via di modifica....

+

Amministrazioni dello Stato



- Nuclei antisofisticazioni e sanità dell'Arma dei Carabinieri (NAS)
- Nuclei operativi ecologici dell'Arma dei Carabinieri (NOE)

Dogane



Guardia di finanza



Rif. D.lgs 186/2011

Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

REMTECH EXPO evento annuale specializzato sulle bonifiche dei siti contaminati, i rischi ambientali e naturali e la sicurezza la protezione e la riqualificazione del territorio.

area espositiva altamente accreditata, una sessione congressuale tecnico-scientifica di elevato livello affiancata da sezioni tematiche in parallelo, da un'intensa attività di networking, tavoli di confronto e da corsi di formazione per operatori, autorità e decision maker.

organizzato in collaborazione con Commissione Europea e JRC e si rivolge a una community qualificata e diversificata, composta da società private, enti pubblici, università e centri di ricerca, associazioni, professionisti, industria, comparto petrolifero e real estate.

Il programma prevede una serie di appuntamenti per tutta la comunità tecnica e scientifica nazionale e internazionale e verte su: evoluzione normativa, caratterizzazione, analisi dei rischi, tecnologie, ricerca, innovazione, monitoraggio, controlli, territorio, industria e sostenibilità.

Quest'anno RemTech Expo si è svolto dal 19 al 21 settembre ed è stato affiancato da sette eventi tematici:

Coast, sulla gestione e la tutela della costa e del mare;

Esonda, sul dissesto idrogeologico e il rischio idraulico;

Inertia, sui rifiuti inerti e aggregati;

Geosismica, sulla riduzione e gestione del rischio sismico;

RigeraCity, sulla rigenerazione urbana e social housing;

ClimeTech, sui cambiamenti climatici e strumenti di misura;

ChemTech, sulla riconversione e sulla chimica circolare;

e da un focus sul **Nucleare**: rischi e decommissioning



Il Servizio VAL/RTEC ha partecipato all'organizzazione e ai lavori di

ChemTech che comprendeva 5 sezioni:

19 SETTEMBRE MERCOLEDI' 9.30 -12.30

1. Industria Chimica, Responsible Care e Sviluppo Sostenibile: risultati raggiunti e prospettive future

Coordinatore: Enrico Brena (Federchimica), Confindustria Emilia Area Centro

19 SETTEMBRE MERCOLEDI' 14.30 - 17.30

2. La sostenibilità di prodotto come vantaggio strategico e competitivo

Coordinatore: Alessandra Colombo (Versalis)

20 SETTEMBRE GIOVEDI' 9.30 - 12.30

3. Conferenza nazionale: il Regolamento REACH Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals

Coordinatore: Gaetano Battistella (ISPRA)

20 SETTEMBRE GIOVEDI' 14.30 - 17.30

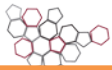
4. La sicurezza di processo negli impianti: analisi dei rischi e prevenzione

Coordinatore: Francesco Del Litto (Versalis)

21 SETTEMBRE VENERDI' 9.30 - 12.30

5. Tavola rotonda: Innovazione tecnologica ed economia circolare

Coordinamento: Claudio Mingozzi (Confindustria Emilia)



Il Servizio VAL/RTEC ha partecipato ai lavori della sezione
Mercoledì 19 Settembre 2018, 14:30 - 18:00

Bonifica, recupero ambientale e sviluppo del territorio: esperienze a confronto sul fitorimedia. Interventi per la riduzione della diffusione degli inquinanti nelle acque superficiali e sub-superficiali: dal modello concettuale ai progetti di fitorimedia

*Coordinatori: Andrea Sconocchia, Arpa Umbria - Paolo De Angelis, Università della Tuscia
- Angelo Massaci, CNR IBAF*

Relazione: la contaminazione da pesticidi delle acque superficiali e sotterranee (P. Paris)

Il Servizio VAL/RTEC ha inoltre partecipato (Ing. L. Maiorino) al tavolo interagenziale ISPRA-SNPA n. 4: **Industria innovazione e mitigazione**

Partecipazione del Servizio VAL/RTEC

Il Servizio VAL/RTEC ha partecipato (ing. G. Battistella) alla **tavola rotonda: Chimica, territorio e sviluppo sostenibile** che si è tenuta alla fine della sezione: **Industria Chimica, Responsible Care e Sviluppo Sostenibile: risultati raggiunti e prospettive future**

Il Servizio VAL/RTEC ha coordinato (Ing. G. Di Marco) ed ha partecipato (Ing. P. Paris, Dott.ssa D. Esposito e Ing. L. Maiorino), con la presentazione di specifici contributi, ai lavori della sezione: **Conferenza nazionale: il Regolamento REACH Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals**

Il Servizio VAL/RTEC ha partecipato (ing. G. Di Marco) , con la presentazione di uno specifico contributo, ai lavori della sezione: **La sicurezza di processo negli impianti: analisi dei rischi e prevenzione**

Il Servizio VAL/RTEC ha partecipato (Ing. G. Di Marco) alla tavola rotonda: **Innovazione Tecnologica ed economia circolare**

Lavori presentati dal Servizio VAL/RTEC

Ing. P. Paris

Regolamento REACh: il riferimento mondiale per la chimica sostenibile

Ing. P. Paris

La contaminazione da pesticidi delle acque superficiali e sotterranee (P. Paris)

Dott.ssa D. Esposito

Le sostanze in nanoforma (nanomateriali) e la sicurezza chimica

Ing. L. Maiorino

La revisione del Regolamento REACh Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals

Ing. G. Di Marco

La mitigazione alla fonte, la scala di gravità degli incidenti e l'invecchiamento nella prevenzione e nella gestione degli incidenti nelle installazioni ad AIA nazionale

ESPERIENZE MATURATE

L'importanza di un evento tecnico-scientifico periodico in cui società private, enti pubblici, università, enti di ricerca, associazioni, professionisti e mondo dell'industria si confrontino, **al di fuori delle procedure autorizzative e/o di controllo**, su alcune tematiche innovative/emergenziali in tema di sicurezza e gestione degli impianti industriali finalizzate alla riduzione del rilascio di sostanze pericolose in condizioni di normale esercizio/accidentali come:

L'adozione delle BAT/MTD;

Il rischio associato alle sostanze utilizzate;

La prevenzione e la gestione degli incidenti;

L'invecchiamento degli impianti e delle apparecchiature;

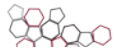
L'economia circolare (riciclo dei rifiuti e risparmio delle materie prime);

La sostenibilità dei comparti industriali (chimico, petroliero, produzione dell'energia, ecc.);

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

REACH / CLP: RICADUTE SU LEGISLAZIONE CORRELATA

- D.Lgs n. 81/2008: salute e sicurezza sul lavoro
 - Direttiva 2008/98/CE – Rifiuti
-



REACH / CLP: RICADUTE SU LEGISLAZIONE CORRELATA

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso II): direttiva 96/82/CE del Consiglio del 9.12.1996

Prodotti fitosanitari: regolamento 1107/2009 del 21.10.2009

Biocidi: direttiva 98/8/CE del Consiglio del 16.2.1998

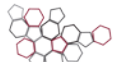
Sicurezza dei giocattoli: direttiva 88/378/CEE del Consiglio del 3.5.1988 modificata dalla direttiva 93/68/CEE

Prodotti cosmetici: direttiva 76/768/CEE del Consiglio del 27.7.1976

Detergenti: regolamento (CE) n. 648/2004 del 31.3.2004

Sistema di assegnazione di un marchio di qualità ecologica: regolamento (CE) n. 1980/2000 del 17.7.2000

Aerosol: direttiva 75/324/CEE del Consiglio del 20.5.1975



REACH / CLP: RICADUTE SU LEGISLAZIONE CORRELATA

Limitazione delle emissioni di composti organici volatili: direttiva 1999/13/CE del Consiglio dell'11/3/99 e Direttiva 2004/42/CE del 21.4.2004

Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente: Direttiva 1996/62/CE del Consiglio del 27.9.1996

Import/Export di sostanze chimiche pericolose: regolamento (CE) n. 689/2008 del 17.6.2008

Batterie e accumulatori: direttiva 91/157/CEE del Consiglio del 18.3.1991

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): direttiva 2002/96/CE del 27.1.2002

Veicoli fuori uso: direttiva 2000/53/CE del 18.9.2000

Rifiuti pericolosi: direttiva 91/689/CEE del Consiglio del 12.12.1991, che include la decisione 2000/532/CE della Commissione del 3.5.2000

Domande REACH/CLP

1. L'onere di dimostrare l'uso sicuro delle sostanze chimiche in tutte le loro fasi di vita compete a:
 - A) Le imprese che le producono o importano.
 - B) Le autorità competenti nazionali.
 - C) L'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA).

 2. Il processo di autorizzazione previsto dal REACH si applica:
 - A) a tutte le sostanze chimiche ai fini della produzione e dell'immissione in commercio.
 - B) alle sostanze chimiche pericolose per le quali non ci sono alternative disponibili.
 - C) alle sostanze chimiche cosiddette "estremamente preoccupanti" solo per determinati usi e per un tempo definito.

 3. La valutazione della sicurezza chimica delle sostanze consiste:
 - A) nel confrontare i livelli di esposizione di uomo e ambiente con i livelli di non effetto.
 - B) Nel determinare la pericolosità delle sostanze.
 - C) Nel valutare il destino ambientale di una sostanza e individuare gli organismi esposti.
-

1. I controlli REACH&CLP in Italia: gli strumenti

I Piani Nazionali annuali di Controllo sui prodotti chimici (PNC) (2)

Tabella 2: Schema individuazione target per il controllo delle restrizioni

Settore	NACE	Sostanza- Allegato REACH	voce XVII	Matrici/prodotti
Costruzioni	23.5; 23.6	Cr VI-47		Cemento
Gioielleria/bigiotteria	32.1	Cd-23 Ni-27 Pb-63		Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche.
Plastiche, e gomma e articoli in plastica	20.1; 21.20; 22.2	Cd-23		Polimeri organici sintetici di cui alla voce 23.1.
Metallurgia	24	Cd-23		Leghe per brasatura
Tessile e pelli	13; 14 e 15	Coloranti azoici-43		Articoli tessili e in pelle.
Giocattoli	32.4	Ftalati-51 e 52 Coloranti azoici-43		Giocattoli, articoli di puericultura, articoli tessili e in pelle.
Colle, adesivi sintetici	20.52 e 20.3	Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5		Colle, adesivi sintetici.
Vernici	20.3	Toluene-48		Vernici spray.
Fabbricazione di prodotti chimici	20	Triclorobenzene-49		Sostanze e miscele.
Metallurgia; fabbricazione di macchinari e autoveicoli	24; 28; 29	Amianto-6		Articoli.
Giocattoli	32.4	Dimetilfumarato-61		Giocattoli e parti

Il PNC 2017 –controllo analitico

Tabella 3: Schema individuazione target per il controllo delle sostanze negli articoli

Settore	NACE	Sostanza- SVHC	Matrici/prodotti
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	Dibutilftalato (DBP) CAS 84-74-2	Articoli in PVC quali: mantelline e abbigliamento per la pioggia, borsette, guanti da sport (es. da portiere o da bici), tende per doccia, auricolari, sandali da spiaggia, articoli di puericultura (es. bavaglino con parti flessibili o decorazioni, materassini da cambio pannolino).
		Benzilbutilftalato (BBP) CAS 85-68-7	
		Ftalato di bis(2-etil-esile e (DEHP) CAS 117-81-7	



new Toxics Substances Control Act (2016)

- più simile al REACH, ma differenze sostanziali: molte disposizioni devono ancora essere messe in atto con regolamenti EPA
 - new-TSCA (a differenza del REACH) non richiede automaticamente dati sulle sostanze, ma EPA può richiedere ulteriori informazioni
 - valutazione sostanze: principi simili al REACH, probabile numero valutazioni significativamente più basso
 - restrizioni: principi simili al REACH
 - new-TSCA non ha procedura di autorizzazione come REACH
 - no **onere della prova** della sicurezza, EPA deve dimostrare 'un rischio irragionevole' se vuole regolamentare una sostanza
-

COSTI/BENEFICI DELLA REGOLAMENTAZIONE

costo stimato per industria € 2,75 miliardi/anno (3,5% valore aggiunto), REACH pesa per circa un terzo

studi impatto della CE prima dell'adozione REACH stimavano effetti su salute e ambiente percepibili dopo 10 anni (2017)

in 30 anni i benefici complessivi derivanti dalla diminuzione dei costi sanitari e ambientali avrebbero superato di gran lunga i costi

BILANCIO DOPO DIECI ANNI

Registrazioni: 89 751

sostanze: 21 470

imprese: 13 995

- informazioni su più di 120.000 sostanze (anche inventario C&L)
 - Individuate 191 sostanze SVHC inserite nella “candidate list”
 - + 20 nuove restrizioni d’uso delle sostanze pericolose
 - + 200 classificazioni armonizzate
 - Piano europeo di valutazione (CoRAP): valutate complessivamente 221 sostanze, per chiarire potenziali motivi di preoccupazione
-

**CONFERENZA NAZIONALE: IL REGOLAMENTO REACH REGISTRATION, EVALUATION,
AUTHORIZATION OF CHEMICALS**

Coordinatori: Gaetano Battistella, ISPRA

Apertura dei lavori

Indirizzi di salute e introduzione al tema

Gaetano Battistella ISPRA

Intervengono

Regolamento REACH: il riferimento mondiale per la chimica sostenibile

Pietro Paris ISPRA

Le sostanze in nanoforma (nanomateriali) e la sicurezza chimica

Dania Esposito ISPRA

La revisione del Regolamento REACH registration, evaluation, authorization of chemicals

Lorenzo Maiorino ISPRA*

Esperienze di vigilanza e controllo sull'applicazione del regolamento REACH

Celsino Govoni Regione Emilia Romagna

Esperienze di applicazione del regolamento REACH

Ilaria Malerba Federchimica

Regolamento REACH: riferimento mondiale per la chimica sostenibile (P. Paris)

- Il Regolamento REACH rappresenta un grande cambiamento nella gestione delle sostanze chimiche. Il suo scopo è di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, garantendo la libera circolazione delle sostanze e promuovendo la competitività e l'innovazione dell'industria chimica europea
 - Nella relazione viene illustrato il modo con cui la regolamentazione Europea opera per garantire la sicurezza dell'uomo e la protezione dell'ambiente dai possibili rischi delle sostanze chimiche
 - Il REACH, con l'onere della prova della sicurezza chimica, assegnato alle imprese che trattano le sostanze chimiche, di fatto è diventato un riferimento mondiale e molti paesi stanno riscrivendo le normative in questo senso
-

Le sostanze in nanoforma (nanomateriali) e la sicurezza chimica (D. Esposito – ISPRA)

- Criticità REACH e CLP per i nanomateriali. Focus sui principali problemi ambientali, in termini di requisiti di informazione sui pericoli e sull'esposizione, relativi alle proprietà dei nano materiali. La nanotecnologia in rapida espansione offre opportunità tecniche e commerciali, tuttavia i nanomateriali possono comportare rischi per l'ambiente e sollevare problemi di salute e sicurezza per gli esseri umani e l'ambiente connessi alle loro proprietà innovative
 - Secondo il regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori devono garantire l'uso sicuro di ciascuna sostanza, indipendentemente dalla sua forma. Pertanto, i processi previsti da REACH coinvolgono le nanoforme come qualsiasi altra forma di una sostanza. Ciò implica valutare e gestire adeguatamente i potenziali rischi ancora non ben definiti di queste forme di materiali, introducendo nuove sfide per i regolatori, le autorità competenti degli Stati membri e tutte le altre parti interessate.
 - In particolare, poiché uno degli obiettivi del regolamento REACH è colmare il divario di conoscenze sulle sostanze chimiche, è importante fornire consulenza su qualsiasi questione scientifica e tecnica riguardante le sostanze in nano forma.
-

La revisione del regolamento REACH registration, evaluation, authorization of chemicals (L. Maiorino - ISPRA)

- A 10 anni dalla sua entrata in vigore, la Commissione europea, ha avviato una seconda revisione del regolamento REACH
 - Tale analisi parte dai risultati della revisione 2013. Da allora, una serie di miglioramenti nell'efficienza dei processi REACH sono già stati implementati o sono in fase di sviluppo; tuttavia, ulteriori opportunità di miglioramento sono state identificate, e tra queste quelle che ne richiedono un'azione più urgente sono:
 - la non conformità dei fascicoli di registrazione;
 - la semplificazione del processo di autorizzazione;
 - la garanzia di parità di condizioni con le società non UE attraverso restrizioni e controlli efficaci;
 - la chiarezza dell'interazione tra REACH e altre normative comunitarie, in particolare quella sulla sicurezza e salute sul lavoro (OSH) e quella sui rifiuti.
 - 11 giugno la Commissione ha dato appuntamento a tutte le parti interessate per un confronto in merito ai risultati comunicati nel documento programmatico della seconda revisione. Hanno partecipato a tale evento, tenuto a Bruxelles, oltre alle pertinenti DG della Commissione, l'Agencia europea delle sostanze chimiche (ECHA), le Delegazioni degli Stati Membri, Paesi terzi, rappresentanti del mondo industriale, includendo anche le PMI, i sindacati e le ONG
-

Esperienze di vigilanza e controllo sull'applicazione del regolamento REACH (C. Govoni – Regione E. Romagna)

- Nell'ambito dell'UE, gli obiettivi dei controlli sul REACH e sul CLP, vengono proposti dal Forum ECHA attraverso progetti di enforcement, denominati REF
 - Vi sono inoltre importanti progetti pilota, da applicare in maniera volontaria da parte degli Stati Membri
 - Tali indicazioni sono inserite annualmente nel Piano nazionale dei controlli REACH e CLP dove vengono fissati i criteri per definire le modalità del controllo e per l'individuazione delle imprese da controllare e verificare che vengono inseriti nei Piani Regionali dei controlli sul REACH e sul CLP rielaborati dalle singole Regioni nel rispetto delle caratteristiche territoriali
-

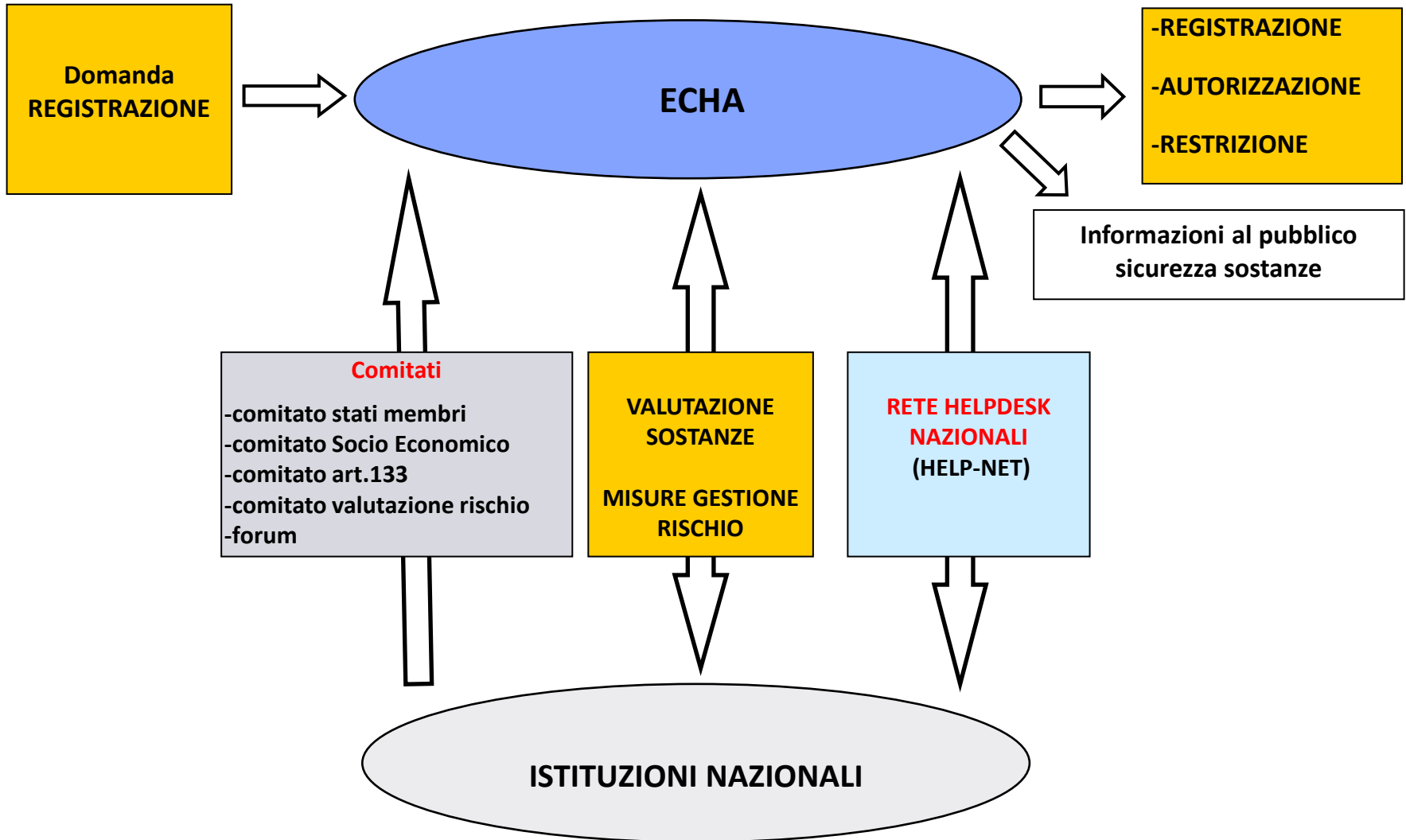
Esperienze di applicazione del regolamento REACH (I. Malerba – Federchimica)

- Prendendo spunto da esperienze concrete, l'intervento mira a illustrare l'impatto e i compiti che l'entrata in vigore del Regolamento REACH ha comportato per le imprese fornendo anche accorgimenti pratici ed operativi per gestirlo in maniera funzionale al proprio interno
 - In particolare ha evidenziato le criticità a cui le aziende, soprattutto PMI, si sono trovate a far fronte sia nel processo di registrazione che nella gestione delle nuove informazioni disponibili (schede dati di sicurezza ecc...) e degli altri processi del REACH quali l'autorizzazione o restrizione all'uso di determinate sostanze
-

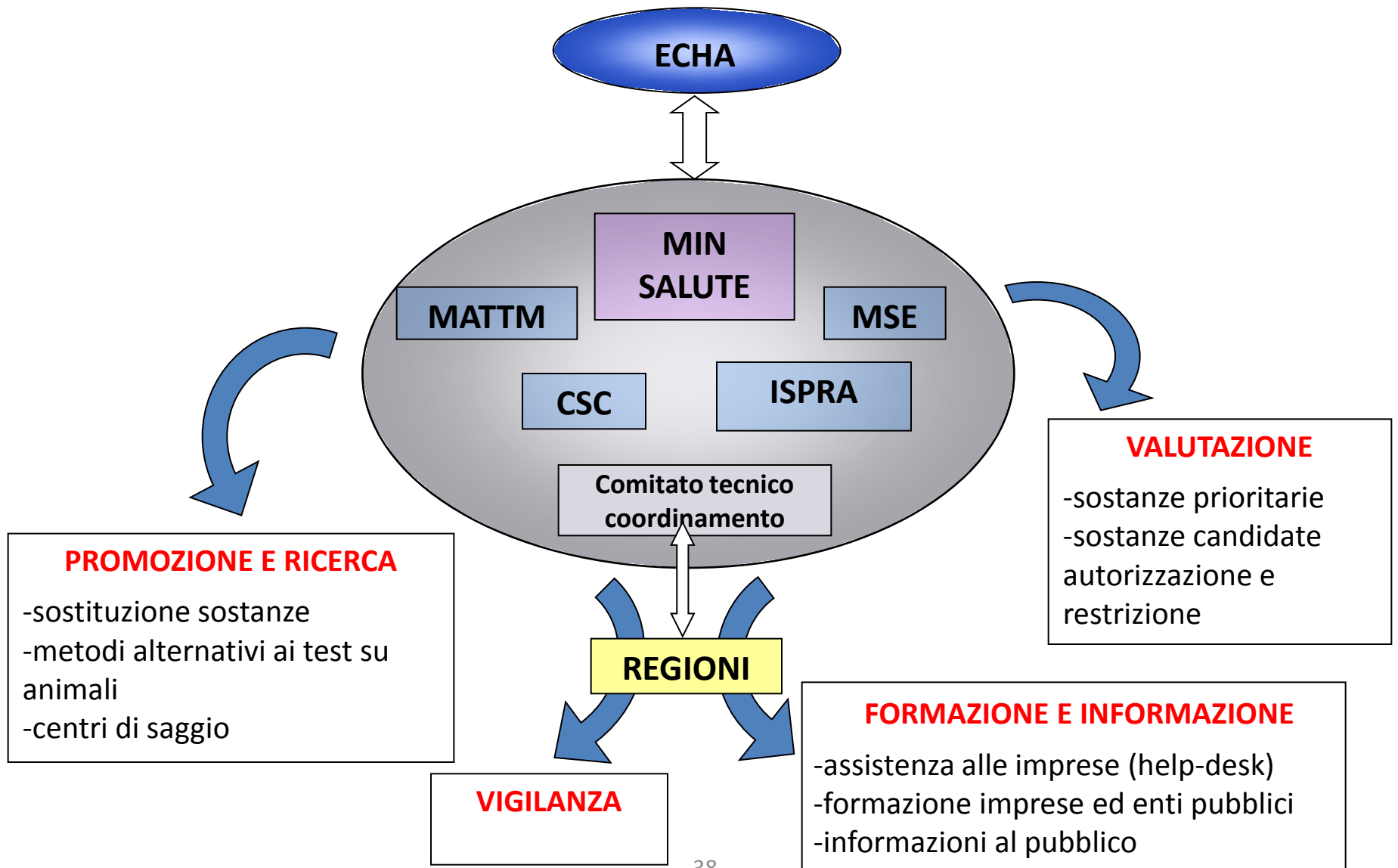
Attuazione regolamento

- ECHA: organismo centrale della regolamentazione sulle sostanze chimiche. Gestisce aspetti tecnico-scientifici e amministrativi, garantendo la coerente applicazione della norma in UE
- Italia (Legge 6 aprile 2007, n. 46)
- Ministero Salute: Autorità Competente (AC)
 - d'intesa con Ministero ambiente e Ministero sviluppo economico
 - aspetti tecnico-scientifici ISS e ISPRA
- Comitato Tecnico Coordinamento: amministrazioni coinvolte e Regioni

interazioni con Agenzia europea



Istituzioni nazionali: compiti



REMTECH EXPO

PARTECIPAZIONE DEL SERVIZIO VAL/RTEC

19 – 21 SETTEMBRE 2018

FERRARA FIERE

RemTech Expo 2018 (19, 20, 21 Settembre) FerraraFiere

www.remtechexpo.com